



Comune di Gualtieri Sicaminò
Città Metropolitana di Messina

Originale di deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 46 del 18/03/2022</p>	<p>OGGETTO: Autorizzazione alla rinegoziazione con il MEF, ai sensi dell'art.1 commi 597-599 della Legge 234/2021, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, e/o dell'articolo 13 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124.</p>
---------------------------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 13,50 e segg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza	Sindaco	Bitto Santina
	Assessore	Parisi Maria Teresa
	Assessore	Stefano Forestiere

Presenti n.3

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Dr.ssa Donatella Costanzo Bana.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 36 del 16 marzo 2022 dell'Area Servizi Generali e Finanziari formulata dall'Assessore al Bilancio Briguglio Maria avente per oggetto:

“Autorizzazione alla rinegoziazione con il MEF, ai sensi dell’art.1 commi 597-599 della Legge 234/2021, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., in nome e per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, e/o dell’articolo 13 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n.124”

Visti i pareri prescritti dall’ art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati alla proposta medesima.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto che si allega alla presente per farne parte integrante ;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge ;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di cui all’oggetto, approvandola.

Con separata unanime votazione dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ooo

WWW.comune.gualtieri.me.it
e-mail servizi.finanziari@comune.gualtieri.me.it

AREA SERVIZI GENERALI E FINANZIARI- Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 36 del 16/03/2022

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE CON IL MEF, AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 597-599, DELLA LEGGE 234/2021, DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ CONCESSE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., IN NOME E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, 2 E 3 DEL DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64, E/O DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO-LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124.

L'Assessore al Bilancio

Visto l'art. 1 comma 597 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 che testualmente recita: "Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;**
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, o decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito internet;**
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito**

nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

Visto l'art. 1 comma 599 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 che dispone che le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598.

Preso atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro con comunicato n. 9 del 12.1.2022 pubblicato sul sito del Ministero ha determinato il tasso di interesse che sarà applicato al finanziamento rinegoziato, che è pari all'**1,673%**;

Dato atto:

- ✓ che gli enti locali che hanno contratto le anticipazioni di liquidità con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) a un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, finalizzate al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili (ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 dell'8 aprile 2013 e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.102), potranno richiedere a Cassa Depositi e Prestiti (CDP) la rinegoziazione dei relativi piani di ammortamento con riduzione del tasso di interesse rispetto a quello originariamente previsto.
- ✓ che l'iniziativa viene gestita da CDP, in nome e per conto del MEF, sulla base di quanto previsto nell'atto aggiuntivo stipulato tra le due parti il 24 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 598, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021.
- ✓ che l'Ente ha in ammortamento il seguente contratto di anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 con un tasso superiore al 3%, così come richiesto dalla citata L. 234/2021 per accedere alla rinegoziazione:
 - mutuo di € 103.601,94 da rimborsare in 29 anni con rate annuali costanti al tasso del 3,302% con decorrenza 31/05/2014 e con un debito residuo al 01/01/2022 di € 83.668,74;

Considerato che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Preso atto:

- che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 18 marzo 2022;
- che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto di rinegoziazione;

Preso atto, altresì, che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Ritenuto di proporre la rinegoziazione delle posizioni ricomprese nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, come riepilogate nell'allegato A, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio in considerazione della riduzione delle entrate e dell'aumento delle spese che inevitabilmente si registreranno nell'esercizio 2022;

Considerato che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

Dato atto che l'anticipazione di liquidità non è classificata formalmente come indebitamento;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

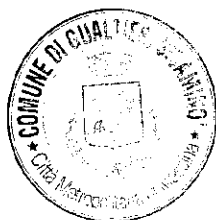
Visto il regolamento di contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

PROPONE

Per quanto in premessa, quivi richiamato a far parte integrante del presente dispositivo

1. di rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa, il residuo debito al 1° gennaio 2022 del mutuo di cui all'allegato "A" in premessa, individuato nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. Spa nella sezione dedicata del portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto di rinegoziazione con le relative condizioni;
3. di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione;
4. di iscrivere la rata nella parte spesa del bilancio di previsione 2022 - 2024, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata del mutuo medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, c.1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
5. di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
6. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà il pagamento di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
7. di demandare al Responsabile Servizi Finanziari gli adempimenti connessi al perfezionamento dell'operazione con la Cassa Depositi e Prestiti;
8. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, 8. ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'estrema urgenza di dover aderire alla rinegoziazione dei mutui tassativamente entro il 18 marzo 2022.



L'ASSESSORE AI BILANCIO
F.to Maria Briguglio



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA


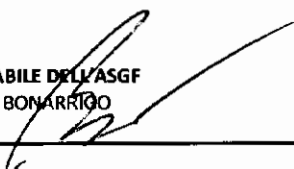
WWW.comune.gualtieri.me.it
e-mail servizi.finanziari@comune.gualtieri.me.it

AREA SERVIZI GENERALI E FINANZIARI- Servizio ECONOMICO-FINANZIARIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M. n. 36
del 16/03/2022**


OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE CON IL MEF, AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 597-599, DELLA LEGGE 234/2021, DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ CONCESSE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., IN NOME E PER CONTO DEL MINISTERO DELLECONOMIA E DELLE FINANZE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1, 2 E 3 DEL DECRETO-LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 GIUGNO 2013, N. 64, E/O DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO-LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124.**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " ...su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ". i sottoscritti, sulla presente proposta di deliberazione, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

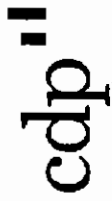
<p align="center">IL RESPONSABILE DELL' AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la <u>regolarità TECNICA</u> si esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Li 16/03/2022</p> <p align="right">IL RESPONSABILE DELL'ASGF Nicolino BONARRIGO </p>
<p align="center">IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA</p>	<p>Per quanto concerne la <u>regolarità CONTABILE</u> si esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Li 16/03/2022</p> <p align="right">IL RESPONSABILE DELL'ASGF Nicolino BONARRIGO </p>



ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

Bilancio	Codice Piano dei Conti Fin.	Capitolo/art.	Importo	n. Impegno
		Li _____		
DATA DELLA SEDUTA _____		Decisione della Giunta Comunale		IL RESPONSABILE DELL'ASGF Nicolino BONARRIGO  IL VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE NUMERO _____				





Allegato "A"

Gestione Finanziamenti

Attestazione **Scelta dei prestiti e delle condizioni per l'operazione di Rinegoiazione** Conferma Condizioni Download Documenti

Elenco Prestiti Originari Rinegoziabili

Visualizza Scollega Pagina 1 di 1

Progressivo	Identificativo Anticipazione (operazione/utilizzo)	Portafoglio	Tipo Prodotto/Tipo Tasso (Ante)	Debito residuo al 01/01/2022 (€)	Tasso (Ante) (%)	Durata Residua Prestito (Ante) (anni)	Rata Semestrale (Ante) (€)	Da Rinegoziare	
1	528/3428	MEF	Fisso	83.668,74	3,302	20	5.586,88	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
									01/0

(1) Nota



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Stampa

Comunicato n. 9

Debiti commerciali delle Regioni e degli Enti locali: comunicazione del tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi della Legge di Bilancio 2022

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che il tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità di Regioni ed Enti locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 597, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, corrispondente al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, rilevato il 10 gennaio 2022 sul mercato regolamentato dei titoli di Stato – MTS, è pari all'1,673%.

Il comma 597 della Legge di Bilancio 2022 consente alle Regioni e agli Enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3% per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di richiedere la rinegoziazione dei relativi piani di ammortamento.

Roma, 12 gennaio 2022

Ore 15:45

Ufficio Stampa

Tel. +39 06 4761 4605

E-mail: ufficio.stampa@mef.gov.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

www.mef.gov.it



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

PIANO DI AMMORTAMENTO
Ente Mutuatario : COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
Norma di riferimento : 035001 Liquidita' per Debiti della PA D.L. 35/2013

<i>Totale Contratto</i>	207.203,88	<i>Prima scadenza piano</i>	31/05/2014	<i>Numero rate</i>	29
<i>Totale Utilizzo</i>	103.601,94	<i>Ultima scadenza piano</i>	31/05/2042	<i>Durata fin.to in anni</i>	29
<i>Totale Erogato</i>	103.601,94			<i>Tasso fisso</i>	3,302 %

Rate Res.	Data Scadenza	Residuo Capitale	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale Rata
1	31/05/2014	103.601,94	2.536,55	3.050,33	5.586,88
2	31/05/2015	101.065,39	2.249,70	3.337,18	5.586,88
3	31/05/2016	98.815,69	2.323,99	3.262,89	5.586,88
4	31/05/2017	96.491,70	2.400,72	3.186,16	5.586,88
5	31/05/2018	94.090,98	2.480,00	3.106,88	5.586,88
6	31/05/2019	91.610,98	2.561,89	3.024,99	5.586,88
7	31/05/2020	89.049,09	2.646,48	2.940,40	5.586,88
8	31/05/2021	86.402,61	2.733,87	2.853,01	5.586,88
9	31/05/2022	83.668,74	2.824,14	2.762,74	5.586,88
10	31/05/2023	80.844,60	2.917,39	2.669,49	5.586,88
11	31/05/2024	77.927,21	3.013,72	2.573,16	5.586,88
12	31/05/2025	74.913,49	3.113,24	2.473,64	5.586,88
13	31/05/2026	71.800,25	3.216,04	2.370,84	5.586,88
14	31/05/2027	68.584,21	3.322,23	2.264,65	5.586,88
15	31/05/2028	65.261,98	3.431,93	2.154,95	5.586,88
16	31/05/2029	61.830,05	3.545,25	2.041,63	5.586,88
17	31/05/2030	58.284,80	3.662,32	1.924,56	5.586,88
18	31/05/2031	54.622,48	3.783,25	1.803,63	5.586,88
19	31/05/2032	50.839,23	3.908,17	1.678,71	5.586,88
20	31/05/2033	46.931,06	4.037,22	1.549,66	5.586,88
21	31/05/2034	42.893,84	4.170,53	1.416,35	5.586,88
22	31/05/2035	38.723,31	4.308,24	1.278,64	5.586,88
23	31/05/2036	34.415,07	4.450,49	1.136,39	5.586,88
24	31/05/2037	29.964,58	4.597,45	989,43	5.586,88
25	31/05/2038	25.367,13	4.749,26	837,62	5.586,88
26	31/05/2039	20.617,87	4.906,08	680,80	5.586,88
27	31/05/2040	15.711,79	5.068,08	518,80	5.586,88
28	31/05/2041	10.643,71	5.235,42	351,46	5.586,88
29	31/05/2042	5.408,29	5.408,29	178,59	5.586,88
TOTALE			103.601,94	58.417,58	162.019,52

Comune di Gualtieri Sicamino' Prot. 0001613 del 28-02-2022 in arrivo

Il Sindaco
F.to Prof.ssa Santina Bitto

Il Segretario Com.le
F.to Dott.ssa Donatella Costanzo Bana

L'Assessore
F.to Stefano Forestiere

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio



ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - X IN ORIGINALE mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
 - X nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- X è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del servizio

Rizzurro Rita

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
 - X IN ORIGINALE è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
- E' divenuta esecutiva:
- Oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, del T.U. n. 267/2000).
- X Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio

Pizzurro Rita